Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/11/85

Presidente: Armenise
Commissari: Aprile, Pizzicoli, Capozza, Del Prete, Rizzo, Simone.
Per la Giunta regionale: Paolucci
Tecnici: Mona
Funzionario redigente: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 10,45

o.d.g.

1) Delib.G.R.n.6890/85 " l.r.9.2.81 n.16 -Proroga della l.r.n.3/77-Interventi regionali per l'acquisizione e l'urbanizzazione dei piani di edilizia economica e popolare-Piano di localizzazione fondi per acquisizione ed urbanizzazione aree site nei P.d.Z. "167" anno 1985"

2)- Delibera Consiglio Amministrazione I.A.C.P. di Bari del 19.6.85 "Variazione Bilancio previsione 1985" (esame in sede referente).

3)- Delibera Consiglio Amministrazione I.A.C.P. di Bari del 18.7.85 " Integrazione fondi Bilancio previsione 1985" (esame in sede referente).

4)- Delibera Consiglio Amminsitrazione I.A.C.P. di Bari del 19.9.85 " Integrazione fondi Bilancio "(Esame in sede referente).

5)- Delibera Consiglio Amministrazione I.A.C.P. di Bari del 19/9/85 " Variazione fondi Bilancio 1985"(Esame in sede referente)

6)- Delibera Consiglio Amministrazione I.A.C.P. di Bari del 4.10.85 " Integrazione fondi di Bilancio 1985" (Esame in sede referente).

7)- p.d.l. a firma Bortone ed altri " Estensione della legge regionale n.72 del 26 /11/79, a tutela dell'ambiente naturale e culturale caratteristico della zona pugliese dei trulli".(esame in sede referente).

8)- Delibera G.R.n.6154/85 " l.r.n.42/80 -Piano regionale di edilizia scolastica " (esame preliminare).

Il Presidente Armenise in apertura dei lavori dà la parola al cons.Rizzo che

RIZZO

ritiene utile e necessario, avendo appreso dalla stampa, l'annullamento della delibera concernente la gara di appalto per il disinquinamento del golfo di Manfredonia , che l'assessore alla programmazione dia alla commissione i dovuti raguagli in merito a tale vicenda. Il problema è troppo importante perchè possa rimanere circoscritto in una delibera di Giunta. Pertanto è opportuno che il Consiglio regionale affronti l'argomento anche per dare indicazioni da tenere presenti per il futuro.

APRILE

condivide la richiesta del collega Rizzo.
Ritiene che non si può rimanere indifferenti di fronte ad una serie di fatti che si verificano nella nostra regione e che interessano direttamente la popolazione senza che ne il Consiglio regionale , ne Giunta e ne la commissione competente ne siano informati. A conferma di ciò, riferisce di avere appreso dal TG3 che la Regione Puglia (nella persona del P.Fitto) - Ministro dei trasporti - Azienda autonoma F.S. e comune di Brindisi hanno frimato un protocol-

lo d'intesa per un sistema integrato di trasporti nell'area di Brindisi. Ritiene che l'ufficio di Presidenza debba chiedere chiarimenti al Presidente della Giunta, evidenziando il mancato coinvolgimento della 5° Commissione.

SIMONE

condivide la proposta del collega Rizzo sulla necessità che la commissione debba non solo varare i piani, ma verificarne la realizzazione e le procedure. Per quanto riguarda l'avvenuta stipula del protoccollo d'intesa , evidenziato dal collega Aprile, data l'anomala procedura, propone che la commissione, in quanto abilitata a verificare problemi di tale natura, inviti il Presidente della Giunta a fornire chiarimenti.

CAPOZZA

In riferimento a quanto detto dal collega Rizzo, evidenzia che tra la 5° commissione e la 1° vi sono problemi connessi. Fermo restando le assegnazioni dei provvedimenti che fa il Presidente dle Consiglio, informare il Presidente della 1° commissione alfine di articolare gli interventi finanziari: somme impegnate e stanziate. Cioè la quantificazione finanziaria di tutta l' opera; per l'applicazione della l.r.n.24/84, per il dinquinamento del golfo di Manfredonia, per il problema energetico. Praticamente tutto ciò che concerne impegni finanziari.

PAOLUCCI

ritiene utile che la commissione ascolti il Presidente della Giunta per il problema dei trasporti (stipula protocollo d'intesa) e per i provvedimenti adottati per il disinquinamento del golfo di Manfredonia.
Afferma che i colleghi della Giunta regionale hanno assunto atteggiamenti molto responsabili per il golfo di Manfredonia.Infatti hanno annullato il contratto seguendo il dettato della sentenza del Consiglio di Stato.Hanno chiesto la restituzione delle somme anticipate alle imprese, riservandosi di restituire il correspettivo per i lavori effettuati. Evidenzia che l'interruzione dei lavori ha danneggiato lo sviluppo economico e sociale della provincia di Foggia. Auspica che detta opera venga portata atermine al più presto.

PIZZICOLI

non ritiene che il problema di correttezza istituzionale venga risolto ascoltando il Presidente della Giunta e l'ass.alla programmazione. La commissione non può discutere argomenti appresi dalla stampa.
L'avvenuta stipula del protocollo d'intesa tra la Regione e il Ministro dei trasporti per un sistema integrato nell'area di Brindisi- senza che le strutture competenti ne fossero state informate- dimostra un atteggiamento di protagonismo assunto dalla Giunta regionale. Inoltre vi è un comitato tecnico che sta elaborando il piano regionale dei trasporti in relazione alle indicazioni del piano programmatico nazionale che dovrà scaturire da incontri con le forze sociali e politiche.
Propone che detti provvedimenti vengano discussi in Consiglio regionale e che la Giunta dia alla commissione strumenti adeguati per una più approfondita analisi dei vari provvedimenti.Infatti si è ancora in attesa della documentazione relativa al Golfo di Manfredonia.
E' necessario instaurare un metodo che possa mettere tutti i commissari in condizione di esprimere non solo un parere negativo ma anche di sostanza.

DEL PRETE

DEL PRETE

concorda con le valutazioni e le proposte dei colleghi. Afferma che per il golfo di Manfredonia il suo gruppo si è già espresso in merito.
Ritiene che l"acquisizione di ulteriori notizie può essere utile all'attività istituzionale della commissione alfine di dare un contributo costruttivo e conclusivo all'attività del Consiglio regionale.

CAPOZZA
ritiene che sia di competenza dell'assessorato alla programmazione, l'esecuzione delle opere.

RIZZO

chiarisce che in base all'art.1 della l.r.n.27/85 la competenza dei LL.PP. è la realizzazione di opere pubbliche finanziate o non dalla Regione. La programmazione non può fare appalti e ne opere pubbliche.

PAOLUCCI

propone che il Presidente Armenise chieda chiarimenti per i problemi su evidenziati al Presidente Fitto e all'ass.Colasanto e all'ass.Borgia.

APRILE

condivide le proposte dei colleghi a condizione che detti incovenienti non debbano mai più verificarsi.

ARMENISE

nel condividere le proposte dei commissari, afferma che riferirà in commissione sull'esito degli incontri con Il Presidente e il vice Presidente della Giunta. Detti incontri avranno per il momento carattere informale. Ma se tali inconvenienti dovessero ripetersi la commissione farà una nota di protesta ufficiale.

Il Presidente pone all'esame il seguente provvedimento:

Delib.g.r.n.6890/85 " l.r.n.16/81 -Proroga della l.r.n.3/77 -Interventi regionali per l'acquisizione e l'urbanizzazione dei piani di edilizia economica e popolare-Piano di localizzazione fondi per acquisizione ed urbanizzazione aree site nei P.d.Z. "167" anno 1985".

PAOLUCCI
comunica che per l'anno 85 ha localizzato la somma di 40 miliardi.
La l.r.n.16 non da contributi a fondo perduto, ma innesca un meccanismo di rotazione.Infatti l'assessorato ha già sollecitato i Comuni per la restituzione delle risorse assegnate negli anni precedenti, allo scopo di avere nel giro di 5 anni un congruo fondo da investire per la urbanizzazione delle aeree.
La delibera in argomento è stata redatta tenendo conto delle domande pervenute.
Per il passato la Giunta ha localizzato i finanziamenti con molto ritardo rispetto alla data di approvazione del bilancio e quindi alla disponibilità delle risorse, quest'anno la Giunta ha ritenuto di anticipare i tempi per avere la possibilità di predisporre un quadro di intervento in base alla domanda.
I comuni che hanno inoltrata domanda sono stati inseriti nel piano in base ai seguenti criteri:
- prioirità per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di edifici già edificati;
- densità di popolazione
-

- acquisizione delle aeree.
Il comune di Bari ha avuto un esiguo finanziamento, in quanto si è tenuto conto dei fondi regionali assegnati e non utilizzati e della possibilità di acquisire fondi dallo Stato e dal CER.

SIMONE
propone che l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione, venga definito con delibera di Giunta. regionale.

PAOLUCCI

ribadisce che detta definizione è stata sancita da legge regionale - la legge che mofica la l.r.n.6.

ARMENISE

pone il seguente quesito: può la Giunta regionale revocare i fondi che i comuni non utilizzano?In caso affermativo propone che il recupero avvenga in breve tempo e i fondi reciclati vengano dati ai comuni più operativi.

APRILE

comunica che vi sono delibere approvate dal Consiglio regionale tre anni fa, del cui contenuto i comuni non ne sono a conoscenza. E' chiaro che vi è uno scollamento tra Consiglio regionale e giunta regionale.

PAOLUCCI

afferma di avere avuto notizia che il comune di Lizzanello ha realizzato complessi abitativi ad un Kilometro dall'abitato.Pertanto l'attuazione dei servizi primari comporta enorme spesa. Per evitare tali discrasie, è necessario formulare una legge urbanistica che preveda che il piano di zona 167 venga realizzato all'interno del perimetro urbano.

SIMONE

evidenzia che poichè le zone 167 sono in espansione, vengono individuate al di fuori del perimetro urbano e ciò scaturisce dalla formazione dei piani urbanistici. Entrando nel merito della delibera osserva che negli anni precedenti gli interventi erano tesi alla realizzazione abitativa ed erano scarsi, invece di evolverli per la realizzazione di infrastrutture. Non mette in dubbio l'istruttoria fatta dall'assessorato, tuttavia alla commisisone non viene data la possibilità di fare una più approfondita verifica sui criteri adottati, ricognizione degli interventi pregressi, quantifcazione dei contributi e loro utilizzazione.
Concorda con la proposta del Presidente Armenise per la revoca dei fondi non utilizzati dai comuni.

PAOLUCCI

ribadisce che le risorse sono state distribuite in base al criterio della densità della popolazione.

SIMONE
" in base alla necessità abitativa dei comuni".

ARMENISE

condividendo la proposta del collega Simone propone:
analizzare e valutare la richiesta di ogni comune, tenendo conto delle varie esigenze; recuperare i fondi non utilizzate,

PAOLUCCI

recepisce la raccomandazione della commissione: revoca dei finanziamenti non utilizzati dai comuni sia per le opere di urbanizzazone che per l'acquisto di alloggi. Propone che la commissione inoltri una raccomandazione per iscritto in tal senso al Governo regionale ".

RIZZO

E' dell'avviso di varare la delibera di che trattasi per evitare l'aumento dei residui passivi.
Tuttavi raccomanda " la necessità di coordinamento tra i vari settori che operano nella stessa materia -es. piano risanamento acque, vialibilità interna ecc.
Per quanto concerne la revoca ritiene che debba essere definita con legge e propone il seguente emendamento: " i fondi non utilizzati entro il biennio, automaticamente vengono revocati".

CAPOZZA

esprime parere favorevole alla delibera in argomento, in quanto la ritiene esplicativa.
Tuttavia evidenzia che la provincia di Lecce avendo 90 comuni è necessario evitare il frazionamento delle risorse come per il settore dei LL.PP./ Accorpare i vari finanziamenti purchè non siano al di sotto di 300 milioni.(emendamento da presentare in aula).

APRILE

non ritiene opportuno modificare la delibera in argomento in quanto già conosciuta da tutti . Propone che per il furuto la Giunta adotti criteri di massima confacenti alla legge. In particolare per la provincia di Lecce chiede che la giunta fornisca chiarimenti per gli IACP per quanto riguarda le opere di urbanizzazione.

PIZZICOLI

Non condivide il criterio adottato dal Governo regionale per la localizzazione dei fondi;
evidenzia che fra gli oneri di urbanizzazione e la realizzazione delle opere vi è un enorme squilibrio..
Ilcriterio più idoneo è di tenere conto delle esigenze dei comuni.

PAOLUCCI

dichiara la sua disponibilità a discutere i criteri con la commissione, prima che la delibera venga approvata dalla giunta.
Per l'ano 86 il Governo regionale cambierà ~~sistema~~ metodo, perchè gli interventi saranno più consistenti e verranno localizzati per tutto il territorio, indipendentemente dalle richieste che i comuni inoltreranno.

RIZZO
fa presente che quando viene elaborato il piano territoriale regionale devono essere inseriti tutti gli enti locali.

APRILE

è dell'avviso di modificare la l.r.n.L6/81 adeguandola alla l.r.n.27/85 secondo cui l'iniziativa di predisporrere il piano regionale è della Regione Puglia.

SIMONE

nel ritenere la commissione debba essere messa in condizione di verificare gli atti proposti dalla Giunta, esprime parere contrario per il criterio adottato dalla giunta che ha localizzato i fondi in base alla densità della popolazione e non allo stato di necessità del comune; cioè mancanza di infrastrutture. A suo avviso la Regione è diventata un grosso comune che fa interventi clientelari, mentre dovrebbe intervenire obiettivamente nella realtà, alfine di eliminare ogni dubbio o ricriminazione. Bisogna andare al convincimento che l'istituzione, cioè la regione, opera con serità e obiettività.

PAOLUCCI

sottolinea che i provvedimenti del Governo regionale hanno un minimo di discrezionalità.
Si impegna a informare la commisisone sulla esatta situazione dei finanziamenti dati per l p.d.Z 167 entro 30 giorni o 40 al massimo. In breve quanti finaziamenti i Comuni hanno avuto per l'edilizia sovvenzionata e agevolata, le condizioni attuali dei p.d.Z 167; il tutto per valutare complessivamente il fenomeno, e per una più equa utilizzazione delle risorse.

SIMONE

ritiene che uno dei criteri che la giunta dovrà adottare ~~sia~~ deve essere l'acquisizione delle aree.Fino a quando il governo centrale non emanerà una legge sul regime dei suoli, così come sancito dalla sentenza della Corte costituzionale, i suoli devono essere acquistati al prezzo del libero mercato, secondo la legge 865. Pertanto dare finanziamenti ai comuni per l'acquisizione delle aeree, vuole dire non farli utilizzare ~~dai comuni~~.

DEL PRETE
esprime voto favorevole alla delibera di che trattasi, per le serie proposte fatte dall'assessore.

La delibera è approvata a maggioranza con il voto contrario del P.C.I.
Relatore Armenise.

- Delibera ConS.Amministrazione IACP- Bari
- Delibera Cons.Amministrazione IACP- Bari
- Delibera Cons.Amministrazione IACP- Bari
- Delibera Cons.Amministrazione IACP- Bari
- Delibera Cons.Amministrazione IACP- Bari

ARMENISE
comunica che in base alla legge reg.N.25/85 i bilanci degli IACP vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale.

SIMONE

ricorda che la commissione ha solo funzione di controllo.

PAOLUCCI

pone a verbale la seguente osservazione:
" il fatto che le variazioni di bilancio degli IACP, in base alla l.r.n.25/85 vengono sottosposti all'approvazione del C.R., danneggia ulteriormente la capacità di lavoro e di esecuzione degli IACP".

ARMENISE

per quanto riguarda le delibere in argomento, è dell'avviso che la 5° commissione esprima parere senza inviarle all'esame della 1° commisisone, per non appesantire l'iter.

SIMONE

Nell'evidenziare che la commissione è sempre chiamata ad esprimere parere su atti , senza una preventiva analisi, ritiene che le delibere debbano essere sottoposte al parere della 1° commissione, per una verifica degli indirizzi degli IACP.

CAPOZZA

In qualità di Presidente della 1° commissione dichiara " poichè per regolamento, la competenza dell'assegnazione dei provvedimenti alle commissioni è del Presidente del Consiglio, ~~il quale~~ ha ritenuto di assegnarle solo a questa commissione, ~~e~~ esprime parere favorevole in qualità di competente della stessa. Tuttavia l'obiezione sollevata dal collega Simone andrebbe riportata alla Presidenza del Consiglio, ~~in modo che il Presidente del Consiglio~~ in maniera autonoma, ~~le assegni alla prima.~~ decida in merito -

APRILE
questo è un argomento da sollevare nellaconferenza dei Presidenti.

CAPOZZA
~~afferma~~ propone che la commissione l'approvi in quanto tale.

ARMENISE

nel recepire la proposta del collega Simone, ritiene che la commissione si esprima ~~si esprima~~ in merito e inoltri gli atti alla Presidenza del Consiglio, che se lo riterrà necessario, eventualmente li assegnerà alla 1° commissione.

SIMONE

ribadisce che è una questione di principio. Se la maggioranza a livello nazionale conduce un discorso di correttezza per la finanziaria, non vede perchè non lo si debba fare a livello regionale. Propone che la 1° commissione non solo esprima parere, ma entri nel merito per una più attenta verifica dei bilanci degli IACP.

MONA

Ritiene che il problema debba essere posto sotto forma di quesito.

Secondo l'attuale procedura, quando la commissione esamina delibere che comportano imegni di spesa, vengono trasmessi alla prima commissione per il parere finanziario. In questo caso o si definisce di quale commissione è la competenza o si giunge alla determinazione che la competenza rimane alla 5°, ~~previo~~ acquisito il parere della 1°.

APRILE
ritiene che il Presidente della commissione debba porrere il quesito al Presidente del Consiglio, perchè siamo all'inizio dell'applicazione della nuova legge sui controlli.

I provvedimenti iscritti ai punti 2-3-4-5-6 del presente o.d.g. sono approvati all'unanimità. La commissione decide di inviare i suddetti atti al Presidente del Consiglio per eventuale parere della 1° commissione consiliare.

- p.d.l. " a firma Bortone ed altri: " Estensione della legge regionale n.72/79 a tutela dell'ambiente naturale e culturale caratteristico della zona dei trulli".

ARMENISE
comunica che poichè la p.d.l. è stata assegnata alla 5° commissone solo per conoscenza, ritiene opportuno rinviarla all'assessorato competente.

CAPOZZA

ritiene che le commissioni consiliari debbono conservare la propria autonomia rispetto alla Giunta regionale/

PAOLUCCI

comunica che l'ass.alla cultura ha chiesto al suo assessorato ~~un~~ parere che è stato ~~dato~~ favorevolmente.

ANNESE

comunica che l'ass.alla cultura ha chiesto ufficialmente il rinvio dell'esame della p.d.l. per una più esatta riproposizione.

La P;d.l. è rinviata

La seduta termina alle ore 12,45.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE

(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale
della Puglia
5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 28/11/85

Presidente: Armenise
Commissari: Aprile, Strazzeri, Pizzicoli, Annese, Bruno, Capozza, Festinante, Rizzo, Simone.
Funzionario redigente: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 10,30.

o.d.g.

- designazione componenti ad integrazione 1° commissione consiliare per esame bilancio.

La commissione designa i sottoindicati consiglieri:

1) -Nicola Armenise
2) Antonio Del Prete

La seduta termina alle ore 11.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Angelini Anna-Maria)

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

SEDUTA DEL 19/12/85

Presidente: Armenise
Commissari: Strazzeri, Pizzicoli, Annese, Capozza, Simone,
Per la Giunta regionale: Paolucci
Tecnici: Mona, Dalfino
La seduta ha inizio alle ore 10,15
Funzionario redigente: Angelini

o.d.g.

- d.d.l. " Modifiche e integrazioni alla normativa regionale in materia di edilizia residenziale" (riesame)

- Delibera Consiglio Amministrazione IACP di Lecce n.296 /85 " accordo licenza per commercializzazione softwar sviluppato da ENIDATA per IACP di Lecce - Schema di contratto - stipula - conseguente variazione al bilancio 1985".

- Delibera Consiglio amministrazione IACP di Lecce n.325/85 " storni di stanziamenti previsionali e istituzione nuovo articolo di spesa";

- Delibera Consiglio Amminsitrazione IACP di Lecce n.326/85 " Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 85";

Delibera G.R.n.10067/85 "l.r.n.24/85 " Collegamenti aerei Foggia - Isole Tremiti -Approvazione schema di convenzione".

Il Presidente Armenise comunica che in base alla l.r.n.25/85 le delibere concernenti i consigli di amministrazione degli IACP -Variazione Bilancio- passano di competenza all'esame della prima commissione consiliare.
Pertanto dette delibere sono rinviate.

Delibera G.R.n.10067/85 "l.r.n.24/85 "collegamenti aerei Foggia - Isole Tremiti- approvazione schema di convenzione.

SIMONE
propone che venga letto l'articolato della convenzione.

ARMENISE
da inizio alla lettura dell'articolato.

SIMONE

chiede se lo sconto del 40% su ogni corsa è previsto per i cittadini delle isole Tremiti, di Vieste, di Foggia e di S.giovanni Rotondo.

DALFINO
evidenzia che per una entrata finanziaria è necessario che l'accesso ai voli sia aperto a tutti e che pertanto la riduzione tarriffaria è per tutti .

STRAZZERI

propone che l'assessore relazioni sui costi di detto servizio.

DALFINO
riferisce che il costo di un volo per 7 persone è di L.640.000. Un biglietto di sola andata è di L.36.000.

PAOLUCCI
La riduzione del 40% del biglietto potrebbe indurre i tremitesi ad abitare nell'isola anche nel periodo invernale. Nel periodo estivo si recano nelle isole tremiti circa 150 persone.

SIMONE
evidenzia che l'art.2 della l.r.n.24/85 parla di sovvenzione. Detta parola non viene riportata nella convenzione. Così come "la comprovata necessità sociale" art.1 secondo comma della l.r.n.24/85.
Alla luce di dette osservazioni la comissione apporta il seguente emendamento all'art.4 " per motivi di emergenza di cui all'art.2 della l.r.n.24/85"

SIMONE

evidenzia che la riduzione del 40% non è esatta, in quanto la legge nazionale finanziaria parla di partecipazione del soggetto al contributo per quanto concerne i servizi sociali.

La commissone apporta il seguente emendamento " 34%".

SIMONE

osserva che la società può chiedere il pagamento della manutenzione della piazzola per atterraggio -

La commissione approva il seguente emendamento all'art.12: " Nessun onere è previsto a carico della Regione per la manutenzione in esercizio delle aree reperite per l'atterraggio".

PAOLUCCI

precisa che la legge 24/85 serve a non isolare il cittadino tremitese dalla terra ferma.

PIZZICOLI

nel condividere in parte le affermazioni dell'ass.Paolucci, non ritiene che questo servizio di collegamento possa togliere i tremitesi dall'isolamento economico e sociale. La regione deve farsi carico di questo servizio solo in parte. Chiede una riduzione dei costi.

La commissione ha preso in esame la richiesta pervenuta dal Sindaco di Vieste e sostenuta dal Consorzio operatori turistici della Puglia, volta alla istituzione di una 2° linea di elicottero sulla relazione Vieste - Tremiti o in via subordinata, di una fermata a Vieste della relazione Foggia - Tremiti con raddoppio linee.
Inoltre esprime parere favorevole al d.d.l. di che trattasi rivolgendo per iscritto all'assessorato raccomandazione di tenere in conto la richiesta per le opportune valutazioni tecnico - economiche di fattibilità.

d.d.l. " Modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di edilizia residenziale" (riesame).

PAOLUCCI

rende noto che il d.d.l. in oggetto è tornato osservato dal Governo Centrale, poichè il II titolo finalizzato alla concessione di prestiti al personale regionale per l'acquisto della prima casa contrasta con il principio della perequazione del trattamento economico di cui all'art.4 della legge quadro 93/83. Inoltre la Giunta regionale ha ritenuto di stralciare da detto d.d.l. il titolo I°, in quanto superato dalla l.r.n.48/85.

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

STRAZZERI

Titolo III- art.13 - punto 4°

Ritiene che la commissione debba essere sentita in sede attuativa dei criteri, senza ledere l'autonomia dell'esecutivo.

Il Punto 4 viene così emendato:

"Il Coordinatore del Settore Edilizia Residenziale provvede ai preliminari atti istruttori ed a quelli di mera esecuzione".

PAOLUCCI

ribadisce che si guarda alle procedure per raggiungere gli obiettivi. I garanti della legge devono essere i funzionari.

Il punto 6 viene eliminato per motivi logistici.

ART.18 -4° punto è così emendato:

" se venduti a prezzi non superiori a quelli previsti dall'art.35 della legge 865/71 e dall'art.8 della legge 10/77 o locati ai Comuni o dati in locazione agli IACP ai sensi della legge 392/82 -

Il d.d.l. è approvato all'unanimità
Relatore Armenise -
La seduta termina alle ore 12,30

Il funzionario redigente
(Dott. Angelini Annalisa)